

LABORATORIO DELLA TORRE DI CARMIGNANELLO snc

DI EMANUELA BONACCINI E DANIELE PIACENTI CONSERVAZIONE E RESTAURO OPERE D'ARTE

Sede: Via di Carmignanello, 14 Sesto Fiorentino, FIRENZE - Studio: Via Curtatone, 34, PRATO - Tel. 0574/31776

OGGETTO : U.R. 4921, stendardo processionale attribuito a Giovanni Stradano, datato 1567, dipinto ad olio su tavola raffigurante sulla parte anteriore la Vergine Assunta e sul tergo il San Giovanni Battista.

Proviene dalla Compagnia del SS. Sacramento nel Castello di Montemurlo da dove, nel 1942, fù tolta e portata nella sagrestia della Chiesa Parrocchiale del Sacro Cuore a Montemurlo

San Giovanni Battista netto 88 x 66

Vergine Assunta netto 83 x 61

Ingombro cornice 106 x 80,5

Ingombro totale con ferrature 121

OSSERVAZIONI PRELIMINARI

Si tratta di una tavola di forma rettangolare di cm. 83 x 62 circa, dipinta su tutti e due i lati. Sulla parte anteriore è raffigurata la Vergine Assunta sorretta da Angeli e putti. Sulla parte posteriore è dipinto San Giovanni Battista a figura intera su fondo boschivo. Intagli e modanature argentate e meccate delimitano la tavola, nella cui parte inferiore è inserito l'alloggiamento metallico per l'asta, oggi mancante, che serviva per sostenerla durante le processioni.

La tavola appare scorciata nella parte alta dove è ridotta drasticamente la testa del Battista e di conseguenza una parte del fondo sovrastante la figura dell'Assunta. L'insieme denuncia diffuso attacco di xilofagi, bruciature e residui di cera di candele, distacchi e lacune presenti soprattutto nella parte bassa di ambedue le superfici dipinte, in corrispondenza dell'innesto metallico e sulla cornice. Dalla parte della Vergine Assunta, in alto, uno spazio precedentemente occupato dalla cornice è stato in seguito dipinto imitando vagamente le nubi. La pittura si è ritirata slittando sull'imprimitura in corrispondenza dei bruni, formando un ampio reticolo. La superficie dipinta è ingrigita da massicci strati di sporco, polvere, nerofumo e vernici degradate.

INTERVENTI DI RESTAURO

Trattandosi di una tavola che ha subito modifiche sia nelle dimensioni della parte pittorica che nell'apparato decorativo di cornice, in origine in oro poi con aggiunte in argento meccato, in accordo con la direzione dei lavori ci siamo concentrati essenzialmente sulle parti pittoriche risultate di grandissima qualità mantenendo l'apparato decorativo tal quale sia con parti dorate a vista dove si trova la data 1567 dipinta in nero e le parti in argento meccato che purtroppo mostrano in nero gli effetti dell'ossidazione laddove era mancante la mecca protettiva in un insieme non troppo adeguato e non del livello della redazione pittorica, ma di fatto storicizzato.

L'intervento di restauro prevedeva il recupero della stabilità strutturale con interventi di risarcimento delle parti distaccate sia del legno sia della preparazione che del film pittorico. Si è risarcito il legno e

LABORATORIO DELLA TORRE DI CARMIGNANELLO snc

DI EMANUELA BONACCINI E DANIELE PIACENTI CONSERVAZIONE E RESTAURO OPERE D'ARTE

Sede: Via di Carmignanello, 14 Sesto Fiorentino, FIRENZE - Studio: Via Curtatone, 34, PRATO - Tel. 0574/31776

fermata la preparazione ed il film pittorico con colletta e termocauterio. Si è eseguito il trattamento antiparassitario con Permetar in essenza di petrolio iniettato nei fori di farfallamento poi stuccati.

La pulitura delle superfici dipinte si è attuata utilizzando il metodo dei Solvent Gels che per la superficie magra e riarsa di ambedue le facce del dipinto si è rivelata la più idonea, a seguire la stuccatura con gesso e colla di coniglio ed il ritocco pittorico delle lacune e la verniciatura protettiva a conclusione dell'intervento.

Prato li 19 gennaio 2001

San Giovanni Battista netto 88 x 66
Vergine Assunta netto 83 x 61
Inghompro cornice 106 x 80,5
Inghompro totale con ferrature 121

OSSERVAZIONI PRELIMINARI

Si tratta di una tavola di forma rettangolare di cm. 88 x 66 circa, dipinta su tutti e due i lati. Sulla parte anteriore è raffigurata la Vergine Assunta sorretta da Angeli e putti. Sulla parte posteriore è dipinto San Giovanni Battista a figura intera su fondo poschivo. Intagli e modanature argentate e meccate delimitano la tavola, nella cui parte inferiore è inserito l'allungamento metallico per l'asta, oggi mancante, che serviva per sostenerla durante le processioni.

La tavola appare scolorita nella parte alta dove è ridotta drasticamente la testa del Battista e di conseguenza una parte del fondo sovrastante la figura dell'Assunta. L'insieme denuncia diffuso attacco di xilofagi, pruriscure e residui di cera di candele, distacchi e lacune presenti soprattutto nella parte bassa di ambedue le superfici dipinte, in corrispondenza dell'innesto metallico e sulla cornice. Dalla parte della Vergine Assunta, in alto, uno spazio precedentemente occupato dalla cornice è stato in seguito dipinto imitando vagamente le nubi. La pittura si è ritirata slittando sull'imprimatura in corrispondenza dei bruni, formando un ampio reticolo. La superficie dipinta è ingrigita da massicci strati di sporco, polvere, nerofumo e vernici degradate.

INTERVENTI DI RESTAURO

Tuttandosi di una tavola che ha subito modifiche sia nelle dimensioni della parte pittorica che nell'apparato decorativo di cornice, in origine in oro poi con aggiunte in argento meccato, in accordo con la direzione dei lavori ci siamo concentrati essenzialmente sulle parti pittoriche risultate di grandissima qualità mantenendo l'apparato decorativo nel quale sia con parti dorate a vista dove si trova la data 1567 dipinta in nero e le parti in argento meccato che purtroppo mostrano in nero gli effetti dell'ossidazione laddove era mancante la mecca protettiva in un insieme non troppo adeguato e non del livello della redazione pittorica, ma di fatto storico-critico.

L'intervento di restauro prevedeva il recupero della stabilità strutturale con interventi di risarcimento delle parti distaccate sia del legno sia della preparazione che del film pittorico. Si è risarcito il legno e